



CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

III SETTORE MOBILITA' E VIARIO



VARIANTE PUNTUALE PUC DI CAPOTERRA

LAVORI DI REALIZZAZIONE PENSILINE ACCESSIBILI PRESSO ISTITUTI SCOLASTICI

CUP J28E18000330005

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

STAZIONE APPALTANTE: CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

Responsabile Unico del Procedimento: *Ing. Paolo MEREU*

Progettisti R.T.P: *Ing. Roberto MURTAS - EUROPROJECT SRL (Mandataria)*
Ing. Alessio FRIARGIU - EUROPROJECT SRL (Mandataria)
Ing. Serena MANCA - EUROPROJECT SRL (Mandataria)
Arch. Giovanni ARTUSO - ARTUSO ASSOCIATI (Mandante)

Collaboratori: *Arch. Consolato Emanuele COSTANTINO*
Geom. Alfonso CUREDDA
Arch. Andrea PIERACCINI



ALLEGATO



Data: APRILE 2026

Agg:

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

1) PREMESSE

Il sottoscritto Ing. Roberto MURTAS, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cagliari al n° 2118, direttore tecnico della Società di Ingegneria EUROPROJECT S.R.L con sede in Cagliari via Favonio n° 12, mandataria del R.T.P costituito da EUROPROJECT S.R.L e ARTUSO ARCHITETTI ASSOCIATI con sede a Bologna (BO) in via Guerrazzi, con determinazione dirigenziale n. 367 del 06/02/2023, l'incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, la Direzione dei Lavori e le prestazioni correlate ed accessorie relative ai "Lavori di realizzazione pensiline accessibili presso istituti scolastici". CUP: J28E18000330005 CIG 9421719879.

Con Decreto del Sindaco Metropolitano N. 143 del 19/07/2023 veniva approvato il progetto di Fattibilità Tecnico Economica.

Con Determinazione dirigenziale n. 3036 del 08/08/2024, a seguito della conclusione della procedura in conferenza dei servizi, veniva approvato il progetto definitivo.

L'obiettivo dell'intervento è il miglioramento dell'accessibilità e fruibilità delle fermate del trasporto pubblico locale e dei relativi percorsi sino alle scuole superiori da parte dei disabili, e in generale degli utenti con ridotte capacità motorie.

Inoltre, con l'intervento si intende migliorare la qualità del servizio di trasporto pubblico locale e rendere omogenee le pensiline per garantire una coerenza paesaggistica architettonica, mediante l'installazione di pensiline identiche su tutto il territorio che rendano gli spazi di attesa e gli arredi riconoscibili e opportunamente inserite nel contesto.

2) NORMATIVA

Lavori pubblici.

D.P.R. 08/06/2001, n. 327 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 – Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Viabilità

D.Lgs. 30/04/1992, n. 285 - Nuovo Codice della Strada;

D.P.R. 16/12/1992, n. 495 – Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice della Strada;

D.M. 05/11/2001 – Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade;

D.M. 19/04/2006 - Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali;

Norme tecniche UNI e CEI vigenti in particolare per gli impianti tecnologici e le strade;

Regolamenti Comunali e Metropolitani in materia di occupazione delle sedi stradali e delle proprie pertinenze;

Regolamenti Comunali e Metropolitani in materia di interventi edilizi nelle sedi stradali;

Urbanistica.

L.R. 09/01/1989, N. 13 – Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati

L.R. 22/10/1989, n. 45 – Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale;

D.P.R. 24/07/1996, n. 503 - Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;

D.P.R. 06/06/2001, n. 380 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;

D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio;

L.R. 25/11/2004, n. 8 - Norme urgenti di provvisoria salvaguardia per la pianificazione paesaggistica e la tutela del territorio regionale;

D.Lgs. n. 03/04/2006, n. 152 - Norme in materia ambientale;

D.M. 10/08/2012, n. 161 - Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo;

D.M. 05/02/2015 - Criteri ambientali minimi per l'acquisto di articoli per l'arredo urbano;

D.P.R. 13/06/2017, n. 120 - Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del D.L. 12/09/2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla L.11/09/2014, n. 164;

Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.)

D. 23/06/2022, in vigore dal 4 dicembre 2022 - Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi (aggiornamento rispetto al DM 11 ottobre 2017).

D. 05/08/2024 - Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali (CAM Strade).

3) INQUADRAMENTO DEL PROGETTO.

L'area di intervento copre una vasta porzione del territorio della Città Metropolitana di Cagliari, questa relazione ha come oggetto l'analisi dell'intervento che insiste nel Comune di Capoterra.

La casistica degli interventi è molto ampia interessando sia fermate urbane su vie molto trafficate servite da più linee di trasporto pubblico, sia aree più periferiche e fermate interessate da un servizio "dedicato". Anche in relazione agli apprestamenti per la sicurezza verrà, di volta in volta, studiato il layout di cantiere più idoneo.

Nello specifico, l'intervento ricade in Via Amendolea a servizio del' Istituto Istruzione Superiore "Sergio Atzeni".

L'area in oggetto non rientra parte di nessun vincolo urbanistico.

4) SCELTE PROGETTUALI

Il seguente progetto ha individuato, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire.

I punti focali del progetto si possono individuare con i seguenti elementi:

la fermata, che rappresenta il punto di accesso alla rete del trasporto pubblico;

il percorso che l'utente deve percorrere per raggiungere la fermata. Nel nostro caso il percorso è rappresentato dal tragitto fermata/edificio scolastico che l'utente percorre;

il raggio di influenza di una fermata, che ha generalmente un valore di circa 300-400m;

la fruibilità e accessibilità delle fermate e dei relativi percorsi.

Individuata la localizzazione delle fermate esistenti e delle scuole superiori, il progetto è stato preceduto dai rilievi dello stato dei luoghi, e da tutte le indagini e gli studi necessari.

La raccolta dei dati preliminare ha consentito di inquadrare lo stato di fatto del contesto in cui la fermata del trasporto pubblico locale e la scuola superiore s'inseriscono e del percorso scuola-fermata evidenziando le criticità da cui partire per lo studio delle possibili soluzioni.

In particolare sono stati studiati i seguenti fattori:

- la dimensione degli spazi di ubicazione della piazzola di fermata;
- le caratteristiche dell'area di attesa e dei percorsi pedonali;
- la larghezza delle corsie veicolari di marcia e le condizioni del traffico veicolare;
- la distanza dagli attraversamenti pedonali esistenti;
- la distanza del più vicino punto di allaccio per l'energia elettrica.

Attraverso questo intervento si è inteso eliminare le criticità riscontrate caso per caso eliminando principalmente le barriere architettoniche presenti nelle fermate del trasporto pubblico locale e in particolare nel percorso che da queste si dirige verso le scuole interessate. Tale intervento avrà benefici non solo sugli studenti ma di rimando, anche sugli altri fruitori del servizio, prime fra tutte le persone disabili e quelle fasce di popolazione considerate deboli, quali bambini e anziani.

L'intervento avrà una portata più ampia, mirando alla riduzione sostanziale del traffico nei pressi delle scuole e di conseguenza il miglioramento della sicurezza stradale e più in generale, della vivibilità della città.

Si riporta di seguito un elenco degli interventi previsti per la nuova fermata in Via Amendolea a Capoterra:

- Realizzazione di nuova fermata mediante banchina per la sosta degli utenti con dimensioni 8,40 x 2,75 m, ricavata da un'area retrostante attualmente sterrata, pavimentata con pietrini di cemento;
- Realizzazione di cordona stradale in calcestruzzo vibrato di altezza 16 cm;
- Installazione di nuova pensilina fotovoltaica per attesa autobus, costituita da tre colonne montanti per il sostegno di fianchi in alluminio. Dotata di bacheca laterale apribile e illuminazione a led integrata;
- Installazione di percorso tattile realizzato secondo codice LOGES Tattile.

Tale intervento ricade nella casista di esproprio di mq 15,88 su area seminativo (*Vedi ALL_B_Piano Particolare di Esproprio*).

5) CONCLUSIONI

Si evidenzia come è stata sviluppata una scelta progettuale mirata al fine di limitare possibili interferenze che potrebbero essere per lo più di tipo impiantistico.

Per la determinazione dell'importo dei singoli lavori è stato utilizzato il prezziario Regione Sardegna 2024.